



Palermo, 11 Novembre 2024

Al Dir. Generale ASP Palermo
Dott. ssa Daniela Faraoni

Al Dir. Sanitario ASP Palermo
Dott. Antonino Levita

Al Dir. Amministrativo ASP Palermo
Dott. Ignazio Del Campo

e.p.c. Al Dir. Generale DPS Assessorato della Salute
Dott. Salvatore Iacolino

Al Dir. Generale DASOE
Dott. Salvatore Requirez

Ai MMG

Egredi Dirigenti,
Sig.ri Medici

Si porta a conoscenza dello status quo della campagna vaccinale della provincia di Palermo. Di fatto mancano tutte le tipologie di vaccino per l'influenza e molte di quelle per le altre tipologie previste dalle circolari ministeriali e assessoriali.

I Medici hanno già esaurito i vaccini a loro consegnati. In pratica, ai medici è stato consegnato meno della metà del fabbisogno stimato sugli standards del consumo degli anni precedenti e a coloro che avevano optato per la domiciliazione non è stato consegnato nulla specie in città causando disparità nei cittadini residenti in quel territorio. Inoltre dobbiamo segnalare che le farmacie che partecipano alla campagna ne sono in possesso.

La domiciliazione è certamente un servizio reso ai medici, da circa un quinquennio addietro da quando è stata implementata dall'allora capo servizio

Dott. Nicola Casuccio, ma altrettanto certamente è stata una esigenza dell'Azienda che non aveva sia in città che in provincia frigoriferi a sufficienza per accogliere tutti i vaccini per la campagna, quindi vennero subito utilizzati i frigoriferi dei Medici che optavano per la consegna domiciliare per motivi logistici.

In più vi è da dire che quest'anno l'adesione dei medici e dei pediatri alla campagna è stata significativa superando il 90 % dei medici cosa probabilmente dovuta anche all'accordo sulla vaccinazione firmato in regione dalle Organizzazioni Sindacali che finalmente si può inquadrare nella media degli accordi fatti nelle altre regioni.

In più la campagna di stampa portata avanti dalle organizzazioni dei Medici è stata diffusa e capillare con vari organi di stampa dove è stato rimarcato che dai dati epidemiologici rilevati nella scorsa primavera estate delle regioni sud del mondo ha messo in evidenza una circolazione virale importante con virus abbastanza aggressivi. Al riguardo le nostre autorità sanitarie nazionali raccomandano una vaccinazione praticamente diffusa a tutta la popolazione sia di malati che di sani che per le loro situazioni lavorative esercitano un ruolo importante nella società e che tale campagna vaccinale quest'anno deve avere le caratteristiche sopra dette e che deve essere possibilmente anticipata quanto più possibile stante che si prevede che il picco influenzale quest'anno si raggiungerà prima delle festività natalizie.

Orbene tale criticità rilevate costituiscono un forte pregiudizio nell'esito positivo della campagna vaccinale sia per l'esperienza che stanno vivendo i cittadini costretti a rimandare sia per il burn-out che stanno vivendo i medici.

Si ricorda che i MMG siciliani nella stagione 2020/2021 sono riusciti a fare oltre un milione e trecentomila vaccinazioni raggiungendo il 1° posto in Italia nelle vaccinazioni degli ultra settantacinquenni.

Si confida in una rapida soluzione dei problemi esposti.

Cordiali saluti

Segretario Generale Provinciale
Dott. Luigi Galvano

